



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, concernente “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella carta costituzionale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, recante “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, riguardante “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015”;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, concernente “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;

VISTO il decreto legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, recante “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, riguardante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTO il dPCM 21 ottobre 2013, concernente “Termini e modalità di trasferimento delle risorse umane e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dell'articolo 1, commi da 2 a 8 e 10, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43”;

VISTO il dPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il dPCM 22 settembre 2014, concernente “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2014, concernente il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016”;

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 settembre 2014, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, con proiezione triennale 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella 13 - del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2015, concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2015, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 29 gennaio 2015, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi;

VISTE le Direttive di II livello adottate dal vertice amministrativo che assegnano, per il vigente anno, alle strutture dipendenti, centrali e periferiche, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali, le quali diverranno efficaci - come disposto dalla Direttiva generale di cui sopra - non appena concluse le procedure concorsuali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente *in itinere*, con l’assegnazione degli obiettivi operativi al Dirigente mediante le previste schede di cui al richiamato Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

VISTE le delibere della CiVIT, ora A.N.AC. concernenti la struttura e le modalità di redazione del Piano della *performance*;

CONSIDERATA l’esigenza di adottare il Piano della *performance* per il triennio 2015-2017 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DECRETA:



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il Piano della *performance* per il triennio 2015-2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 17/02/2015

IL MINISTRO
